

	N. 14075 del repertorio	Reg.to in Catania
	N. 9179 della raccolta	il 27-12-2023 al n. 45850 serie 1T
	Verbale di assemblea degli associati dell'Associazione	
	"HERA ONLUS"	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemilaventitre', il giorno ventidue del mese di di-	
	cembre, alle ore sedici.	
	- 22 Dicembre 2023 -	
	In Catania, via Sebastiano Gussio n. 3.	
	Innanzi me dott.ssa RAFFAELLA GALEARDI, Notaio in Riposto, i-	
	scritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cata-	
	nia e Caltagirone,	
	e' presente:	
	- prof. D'Amico Giacomo, nato a Messina il quindici settem-	
	bre millenovecentosettantatre', residente in Spadafora, via I	
	Riolo n.37, codice fiscale DMC GCM 73P15 F158J, il quale in-	
	terviene al presente atto nella qualità di Presidente del	
	Consiglio Direttivo e, come tale, legale rappresentante del-	
	l'associazione "HERA - ONLUS Organizzazione non lucrativa di	
	utilità sociale", per brevità "Hera - ONLUS", codice fiscale	
	03664340878, con sede in Sant'Agata Li Battiati, via Barrie-	
	ra del Bosco n.51/53, ove per la carica il Presidente e' do-	
	miciliato.	
	Detto comparente, della cui identità personale io Notaio	
	sono certo, mi richiede di ricevere il presente verbale di	

	assemblea straordinaria degli associati riunita in questo	
	giorno, luogo ed ora, in prima convocazione, giusta comunica-	
	zione inviata ai soci ai sensi dello statuto, per discutere e	
	deliberare sul seguente ordine del giorno:	
	- 1) Adeguamento dello statuto al fine dell'iscrizione al re-	
	gistro unico nazionale del 3^ settore;	
	2) Varie ed eventuali.	
	Assume la presidenza il prof. D'Amico Giacomo, il quale con-	
	stata e mi fa constatare che:	
	- sono presenti in seguenti componenti del Consiglio Diretti-	
	vo;	
	- D'Amico Giacomo, Presidente;	
	- Nibali Daniela, nata a Messina il 6 maggio 1978, residente	
	in San Giovanni La Punta, via Francesco Cantone n. 27, codice	
	fiscale NBL DNL 78E46 F158L; quale Vice Presidente;	
	- dott. Guglielmino Antonino, nato a Palermo il 20 novembre	
	1958, residente in Trecastagni, via Vittorio Emanuele n. 27,	
	codice fiscale GGL NNN 58S20 G273C; quale Consigliere;	
	- Avv. Papandrea Sebastiano Filippo Maria, nato a Catania il	
	4 giugno 1964, residente in Catania, via Ibla n. 4, codice	
	fiscale PPN SST 64H04 C351Q, quale Consigliere;	
	- Gambera Mario, nato a Militello in Val di Catania il 26	
	giugno 1964, residente in Militello in Val di Catania, via	
	Arco Reina n.2, codice fiscale GMB MRA 64H26 F209B; quale	
	Consigliere;	

	- Tomaselli Gabriella, nata a Catania il venticinque gennaio	
	millenovecentosessantanove, residente in Catania, via Fiamin-	
	go n.14, codice fiscale TMS GRL 69A65 C351R, quale Consiglie-	
	re;	
	- D'Antoni Carmela, nata a Catania il 2 giugno 1969, residen-	
	te in Catania, Viale Bummacaro n.7/F, codice fiscale DNT CML	
	69H42 C351Z, quale Consigliere;	
	- non è presente il consigliere Consolo Giuseppe, nato a Ca-	
	tania il 6 aprile 1954, il quale ha comunicato di avere pre-	
	cedenti impegni di lavoro e di non opporsi alla trattazione	
	degli argomenti all'ordine del giorno;	
	- sono presenti, in proprio nove associati, e per delega sei	
	associati, per un totale di sedici associati su ventisei, co-	
	me da foglio presenze che al presente si allega sotto la let-	
	tera "A".	
	Pertanto l'assemblea è regolarmente convocata, validamente	
	costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine	
	del giorno.	
	Assume la presidenza il prof. D'Amico Giacomo, il quale pre-	
	mette:	
	- che l'associazione Hera - ONLUS svolge la propria attività	
	nell'ambito della solidarietà e promozione sociale, come ri-	
	sulta in modo dettagliato dal documento illustrante le atti-	
	vità svolte fino ad ora dalla stessa, del quale il Presidente	
	dà lettura in assemblea e che al presente si allega sotto la	

	lettera "B", e dal quale si deduce che e' interesse primario	
	dell'associazione richiedere l'iscrizione della stessa nel	
	RUNTS (Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore) quale As-	
	sociazione di Promozione Sociale, o qualora non ne avesse i	
	requisiti, quale Ente del Terzo Settore (APS);	
	- che il patrimonio dell'associazione è costituito, alla data	
	del 30 novembre 2023, dalla somma di denaro di euro	
	63.760,21, depositata presso Intesa Sanpaolo, Filiale di Ca-	
	tania, piazza Trento, come risulta dalla attestazione del	
	dott. Rabbito Gaetano iscritto nel Registro dei Revisori Con-	
	tabili al n. 48165 in data 21 aprile 1995, e che al presen-	
	te, previa lettura datane dal Presidente in assemblea, si	
	allega sotto la lettera "C"; il Presidente dichiara che, alla	
	data odierna, il patrimonio liquido ammonta ad euro	
	64.878,83, ed attesta che tale somma è liquida e disponibile;	
	- che il patrimonio dell'associazione è formato esclusivamen-	
	te da detta somma di denaro, non essendo l'associazione tito-	
	lare di beni immobili;	
	- che si rende necessario, ai fini dell'ottenimento dell'i-	
	scrizione dell'associazione nel RUNTS, adeguare lo statuto	
	sociale, ai sensi del Codice del Terzo Settore (decreto legi-	
	slativo 3 luglio 2017 n.117), e pertanto propone all'assem-	
	blea il nuovo testo dello statuto del quale dà lettura in as-	
	semblea.	
	Gli associati, dopo breve discussione, all'unanimità, con il	

	voto favorevole di tutti, in proprio e per delega,, espresso	
	per alzata di mano,	
	deliberano:	
	di approvare, articolo per articolo, il nuovo testo dei patti	
	sociali dell'associazione, adeguato ed uniformato alla nuova	
	normativa di cui al D.Lgs n.117/2017, che qui di seguito si	
	riporta:	
	STATUTO	
	<u>ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE</u>	
	E' costituita l'Associazione senza scopo di lucro deno-	
	minata "HERA A.P.S. - Associazione di Promozione Sociale.	
	L'Associazione ha sede in S. Agata Li Battiati, Via Barriera	
	Del Bosco n. 51/53 (ex 9/a) e potrà costituire sedi seconda-	
	rie e/o operative su tutto il territorio nazionale. Ove non	
	venisse accolta la domanda di iscrizione al Registro Unico	
	Nazionale degli Enti del Terzo Settore nella sezione delle	
	Associazioni di Promozione Sociale, la denominazione sarà	
	"HERA E.T.S."	
	<u>ART. 2 - OGGETTO e SCOPO</u>	
	L'Associazione è senza scopo di lucro, persegue esclusivamen-	
	te finalità di interesse generale, nell'ambito della solida-	
	rietà e promozione sociale, a favore sia degli associati che	
	dei terzi, nel pieno rispetto della dignità degli associati	
	stessi.	
	In particolare essa si propone lo svolgimento delle seguenti	

	attività:	
	1) la promozione della ricerca anche medico-scientifica nel	
	campo della fertilità ed infertilità umana, delle malattie	
	genetiche e problematiche inerenti alla riproduzione umana,	
	della genitorialità in genere, della salute riproduttiva,	
	servendosi sia dei propri soci che di enti o organismi ester-	
	ni, perseguenti finalità analoghe a quelle dell'associazione;	
	2) La realizzazione di ogni iniziativa finalizzata alla pro-	
	mozione della genitorialità, compreso in esso lo studio e la	
	promozione delle politiche sociali necessarie alla promozione	
	della genitorialità, all'educazione dei giovani alla genito-	
	rialità, alla preservazione della fertilità, a coltivare rap-	
	porti protetti e sicuri sempre nel rispetto reciproco, allo	
	studio dell'ambiente e alla promozione delle politiche am-	
	bientali necessarie per evitare danni e rischi per la salute	
	riproduttiva;	
	3) La realizzazione di ogni iniziativa finalizzata alla tute-	
	la della dignità e dei diritti fondamentali delle persone in-	
	fertili e dei bambini nati a seguito di percorsi di riprodu-	
	zione medicalmente assistita;	
	L'Associazione HERA A.P.S. assume come propri valori fonda-	
	mentali:	
	a) che ogni coppia infertile ha il diritto di ricercare la	
	procreazione nel rispetto delle convenzioni riconosciute da-	
	gli organismi mondiali sui diritti dell'uomo;	

	b) Di adoperarsi con tutti i mezzi a disposizione a fornire	
	alle coppie infertili e al nascituro, la tutela del loro be-	
	nessere nel rispetto dei principi etici e morali, nella ri-	
	cerca dell'aiuto umano e tecnico messo a disposizione della	
	scienza e della medicina.	
	Essa più precisamente si propone lo scopo di promuovere più	
	estese ed approfondite ricerche per prevenire e debellare le	
	cause di sterilità e infertilità ed in particolare:	
	a) promuovere la realizzazione di programmi di ricerca con	
	prospettive di progresso nel campo della diagnosi, prevenzio-	
	ne e cura dei fattori di infertilità;	
	b) diffondere la conoscenza e l'uso delle tecniche tradizio-	
	nali e delle nuove tecnologie anche mediante la istituzione e	
	la gestione di laboratori permanenti per la formazione di	
	specialisti in materia;	
	c) coordinare ed unificare l'attività dei gruppi di ricerca;	
	d) istituire borse di studio e contratti soprattutto per gio-	
	vani laureati;	
	e) stimolare la diffusione della Associazione nel rispetto	
	dei suoi principi su scala nazionale ed internazionale;	
	f) stabilire organici rapporti con le Università e con ogni	
	altro organo, associazione scientifica, ente nazionale e in-	
	ternazionale di assoluto prestigio avente analoghe finalità;	
	g) realizzare direttamente oppure attraverso convenzioni con	
	organismi specializzati pubblicazioni interenti ai risultati	

	delle ricerche, curare la pubblicazione di articoli, di mono-	
	grafie e libri rispondenti al conseguimento dei fini dell'as-	
	sociazione;	
	h) organizzare corsi, seminari, convegni e ogni altra inizia-	
	tiva per informare sulle nuove acquisizioni e su nuove pro-	
	spettive di ricerca, nonché per determinare collegamenti tra	
	l'associazione e le istituzioni scientifiche nazionali ed in-	
	ternazionali più avanzate nel campo della ricerca medi-	
	co-scientifica;	
	i) mettere a disposizione di chiunque ne faccia richiesta gli	
	studi finanziati dall'Associazione per offrire un servizio	
	volto al miglioramento delle terapie e dell'approccio psico-	
	somatico con la coppia infertile;	
	l) Stimolare e sostenere l'attività dei gruppi operativi di	
	diagnosi e terapia dell'infertilità;	
	m) assicurare ogni ausilio ed assistenza tecnica a tutte le	
	iniziative culturali, anche a livello strutturale, promosse	
	sia da Enti pubblici che privati.	
	4) L'associazione svolgerà, inoltre tutte le attività di in-	
	formazione e sostegno alle coppie che si sottopongono alle	
	tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita, sia prima	
	che dopo l'esecuzione delle tecniche;	
	5) Il sostegno alla genitorialità in ogni sua forma, compresa	
	l'adozione.	
	Per il raggiungimento dello scopo l'Associazione potrà chie-	

	dere contributi ad Enti pubblici e privati, finanziamenti,	
	sovvenzioni, raccogliere fondi. L'Associazione potrà, inoltre	
	compiere ogni operazione immobiliare, mobiliare, finanziaria,	
	nei limiti consentiti dalla legge, che riterrà utili o oppor-	
	tune al fine del raggiungimento degli scopi sociali.	
	Per il perseguimento degli Scopi Sociali l'Associazione si	
	avvarrà prevalentemente delle attività prestate in forma vo-	
	lontaria, libera e gratuita dai propri associati. In caso di	
	particolare necessità, potrà inoltre assumere lavoratori di-	
	pendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo. L'as-	
	sociazione, inoltre potrà perseguire il proprio scopo sociale	
	anche in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pub-	
	blica o privata che operi nell'ambito degli scopi statutari o	
	in ambiti affini oppure associarsi con altre istituzioni, ri-	
	spettando sempre i principio dell'assenza dello scopo di lu-	
	cro.	
	L'Associazione avrà diritto di accesso ai documenti ammini-	
	strativi di cui all'articolo 22, comma 1, della legge 7 ago-	
	sto 1990, n. 241. A tal fine sono considerate situazioni giu-	
	ridicamente rilevanti quelle attinenti al perseguimento degli	
	scopi statutari.	
	L'Associazione, inoltre sarà legittimata:	
	a) a promuovere azioni giurisdizionali e ad intervenire nei	
	giudizi promossi da terzi, a tutela dell'interesse	
	dell'Associazione;	

	b) ad intervenire in giudizi civili e penali per il risarcimento dei danni derivanti dalla lesione di interessi generali concernenti le finalità perseguite dall'Associazione;	
	c) a ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi collettivi relativi alle finalità di cui alla lettera b).	
	L'Associazione è legittimata altresì ad intervenire nei procedimenti amministrativi ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	
	<u>ART. 3 - LA DURATA</u>	
	L'Associazione ha durata illimitata, salvo le cause di estinzione di cui all'art. 27 C.C.	
	<u>ART. 4 - I SOCI</u>	
	Sono soci dell'associazione le persone fisiche maggiorenni che, interessate agli scopi dell'Associazione, partecipano alla vita dell'associazione ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo;	
	Il consiglio Direttivo dovrà deliberare entro 60 giorni dalla richiesta. Trascorso detto termine la domanda si intende comunque accolta ed il socio sarà iscritto nell'apposito libro	
	Possono aderire all'Associazione tutti coloro che dichiarano di condividere gli scopi istituzionali della stessa e sono dotati di una irreprensibile condotta morale e civile.	
	Gli associati potranno fare parte anche di altre associazioni o fondazioni.	

	Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, sono te-	
	nuti a versare la quota associativa determinata dal Consiglio	
	Direttivo ed a partecipare alle attività dell'Associazione.	
	In Assemblea ciascun socio ha diritto ad un voto. Ciascun So-	
	cio ha diritto di partecipare all'elezione degli organi Asso-	
	ciativi.	
	La quota associativa è intransmissibile e non è rivalutabile	
	né rimborsabile.	
	<u>ART. 5 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI</u>	
	La qualifica di socio attribuisce il diritto a partecipare	
	alla vita associativa ed a frequentare le iniziative indette	
	dall'Associazione, secondo le modalità stabilite dal Consi-	
	glio Direttivo.	
	E' espressamente escluso ogni limite, sia temporale che opera-	
	tivo, al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne	
	derivano.	
	Tutti gli associati maggiorenni, in regola con il versamento	
	delle quote annue, godono del diritto di partecipazione alle	
	assemblee sociali, nonché all'elettorato attivo e passivo.	
	Ogni socio avrà diritto ad un voto qualsiasi sia la quota	
	versata secondo il principio di cui all'art. 2532, secondo	
	comma. C.C.	
	Acquisita la qualifica di socio lo stesso è tenuto:	
	- al pagamento della quota sociale;	
	- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti approvati	

	dall'assemblea, delle deliberazioni prese dagli organi socia-	
	li, comprese eventuali deliberazioni aventi ad oggetto inte-	
	grazioni del fondo patrimoniale attraverso versamenti di quo-	
	te straordinarie.	
	Il Socio è tenuto a comunicare al Consiglio Direttivo il pro-	
	prio indirizzo e numero di telefono, nonché l'eventuale indi-	
	rizzo di posta elettronica, ai quali potranno essere trasmes-	
	se tutte le comunicazioni sociali. Sarà, inoltre, tenuto a	
	segnalare ogni variazione e, in difetto, le comunicazioni sa-	
	ranno validamente inviate presso l'ultimo domicilio conosciuto.	
	<u>ART. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCI</u>	
	La qualifica di socio si perde per dimissione volontaria, re-	
	cesso, per decesso, per esclusione e per decadenza.	
	Il mancato pagamento della quota annua, deliberata dal consi-	
	glio direttivo, costituisce causa di esclusione.	
	La perdita della qualifica dovrà essere pronunciata dal Con-	
	siglio Direttivo e non esonera dal pagamento della quota per	
	l'anno corrente.	
	Il provvedimento di esclusione, assunto dal Consiglio Diret-	
	tivo, se richiesto dall'interessato dovrà essere ratificato	
	dall'Assemblea Ordinaria.	
	Sono, tra le altre, cause di decadenza:	
	- l'assenza non giustificata del socio per almeno tre sedute	
	consecutive dell'Organo Assembleare;	

	- la perdita della capacità civile per reati comuni o il com-	
	pimento di atti che ledano l'onorabilità e che siano incompatibili con l'indirizzo e gli scopi dell'Associazione.	
	Il provvedimento di decadenza, deliberato dal Consiglio Direttivo, se richiesto dall'interessato, dovrà essere ratificato dall'Assemblea Ordinaria. Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto al rimborso della quota sociale e non può vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.	
	<u>ART. 7 - PATRIMONIO</u>	
	1) I mezzi finanziari per il raggiungimento dello scopo sociale sono costituiti da:	
	a) quote e contributi degli associati;	
	b) eredità, donazioni e legati;	
	c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;	
	d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;	
	e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	

	g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate	
	al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche	
	a premi;	
	i) altre entrate compatibili con le finalità sociali	
	dell'associazionismo di promozione sociale.	
	l) da eventuale patrimonio mobiliare ed immobiliare di	
	proprietà dell'associazione;	
	2. L'Associazione è tenuta per almeno tre anni alla conser-	
	vazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti	
	eroganti, relativa alle risorse economiche di cui al comma 1,	
	lettere b), c), d), e), nonché, per le risorse economiche di	
	cui alla lettera g), della documentazione relativa alle ero-	
	gazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e	
	alle deduzioni dal reddito imponibile.	
	L'Associazione può ricevere donazioni e, con beneficio di in-	
	ventario, lasciti testamentari, con l'obbligo di destinare i	
	beni ricevuti e le loro rendite al conseguimento delle fina-	
	lità previste dall'atto costitutivo e dallo statuto. I beni	
	così pervenuti sono intestati all'Associazione. Ai fini delle	
	trascrizioni dei relativi acquisti si applicano gli articoli	
	2659 e 2660 del codice civile.	
	Le somme versate per le quote associative non sono rimborsa-	
	bili in nessun caso né rivalutabili.	
	Anche durante la vita associativa il patrimonio non può esse-	

re distribuito, anche in modo indiretto, agli associati.

ART. 8 - BILANCIO

L'esercizio sociale e finanziario coincide con l'anno solare che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio, sulla base delle scritture contabili sistematiche che evidenziano in ordine cronologico le operazioni poste in essere nel periodo di gestione, l'associazione ha l'obbligo di redigere un rendiconto economico e finanziario annuale che dovrà essere sottoposto all'approvazione degli organi statutari entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Copia del bilancio dovrà essere messa a disposizione di tutti gli associati insieme alla convocazione dell'assemblea che porta all'ordine del giorno l'approvazione.

Qualora l'Associazione abbia ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate pari o superiori ad euro 220.000,00, sarà redatto il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Saranno, in ogni caso osservate le norme in materia di scritture contabili e bilancio previste dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e sue modifiche o integrazioni.

Gli avanzi di gestione saranno destinati ad incrementare il

	fondo patrimoniale per il raggiungimento degli scopi statuta-	
	ri e non potranno in nessun caso essere distribuiti agli as-	
	sociati.	
	<u>ART. 9 - GLI ORGANI</u>	
	L'ASSEMBLEA	
	L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci e viene	
	convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla	
	chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilan-	
	cio, con comunicazione, anche a mezzo telefax o posta elet-	
	tronica, dal Presidente del Consiglio Direttivo, e con avviso	
	da pubblicare almeno sette giorni prima presso la sede socia-	
	le.	
	All'assemblea potranno partecipare tutti i soci in regola con	
	le quota associative.	
	La convocazione, dovrà contenere l'indicazione del luogo,	
	giorno ed ora della riunione nonché degli argomenti posti	
	all'ordine del giorno.	
	Essa, oltre a deliberare sul bilancio consuntivo, svolge com-	
	piti di indirizzo generale dell'attività dell'Associazione.	
	In particolare:	
	- esprime pareri sull'attività svolta nell'anno precedente e	
	sui programmi per il futuro;	
	- propone iniziative da intraprendere e suggerisce le mo-	
	dalità di realizzazione.	
	L'Assemblea dei soci delibera altresì:	

	a) - sulla nomina del Consiglio Direttivo e sulla nomina, se	
	previsto, del collegio dei revisori e dell'organo di con-	
	trollo;	
	b) - sulle questioni sottoposte dal Consiglio Direttivo;	
	c)) - approva il bilancio;	
	d)) - delibera sulla responsabilità dei componenti degli or-	
	gani sociali e promuove azione di responsabilità nei loro	
	confronti;	
	e) - delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto co-	
	stitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa compe-	
	tenza ad altro organo eletto dalla medesima;	
	f) - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o	
	dello statuto;	
	- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione	
	o la scissione dell'associazione;	
	- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge,	
	dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da un socio da lui	
	delegato. Tutte le deliberazioni dovranno essere riportate	
	su apposito libro verbali.	
	I soci potranno farsi rappresentare in Assemblea solo da un	
	altro socio, che non potrà avere più di tre deleghe.	
	La partecipazione all'assemblea è consentita in qualsiasi	
	forma, anche da remoto in videoconferenza ed è possibile an-	

	che il voto per corrispondenza o posta elettronica con modalità che consentano certezza sull'identità del votante.	
	L'Assemblea, in sede ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la maggioranza dei soci iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.	
	La seconda convocazione deve essere tenuta in giorno diverso dalla prima.	
	L'Assemblea, in sede straordinaria, delibera sulle variazioni al presente statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 del presente statuto, sempre con il voto favorevole della maggioranza dei soci. Le modifiche statutarie necessarie per adeguare lo statuto a norme di legge, in particolare quelle riguardanti l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore e le Associazioni di Promozione Sociale, potranno essere deliberate con qualsiasi maggioranza e qualunque sia il numero dei partecipanti all'assemblea.	
	IL CONSIGLIO DIRETTIVO	
	Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea.	
	Il numero dei componenti è stabilito dalla Assemblea al momento della nomina ed è variabile da un minimo di tre ad un massimo quindici membri.	

	I consiglieri durano in carica due anni e possono essere ri-	
	confermati.	
	Essi eleggono tra loro un Presidente, un Vice Presidente, ed	
	il Segretario.	
	Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ordinaria su	
	convocazione del Presidente ed ogni qualvolta ne facciano ri-	
	chiesta almeno due consiglieri.	
	Il Consiglio delibera:	
	a) sulle domande di ammissione di nuovi associati;	
	b) sul verificarsi di una causa di recesso, esclusione e	
	decadenza degli associati;	
	c) Sulla bozza di bilancio da presentare all'assemblea dei	
	soci;	
	d) Sulla quota associati annua;	
	e) Sulle attribuzioni di specifici incarichi agli associa-	
	ti stabilendo, per essi, eventuali rimborsi e remunerazioni	
	entro i limiti previsti dal presente statuto e consentiti	
	dalla legge. E' in ogni caso escluso che possa essere in al-	
	cun modo remunerata l'attività di volontariato svolta dai so-	
	ci;	
	f) qualora appaia opportuno, per la materia da trattarsi,	
	col consenso della maggioranza dei Consiglieri, alla seduta	
	del Consiglio Direttivo potranno essere invitati consulenti	
	nelle materie specifiche.	
	I voti sulle persone si esprimono in forma segreta.	

	Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno svolgersi in	
	qualsiasi forma, anche a distanza, con conferenza telefonica	
	o videoconferenza. Delle riunioni e delle deliberazioni sarà	
	conservato il verbale nell'apposito libro.	
	IL PRESIDENTE	
	E' eletto dal Consiglio Direttivo, nel suo seno ed ha la rap-	
	presentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudi-	
	zio.	
	In particolare gli è attribuito il potere di riscuotere ogni	
	somma a qualsiasi titolo spettante all'Associazione, di apri-	
	re c/c anche con facoltà di scoperto e comunque compiere ogni	
	attività presso Istituti di Credito, di nominare i consulenti	
	dell'Associazione.	
	Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo.	
	Tutte le funzioni del Presidente saranno assunte, in casi di	
	sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.	
	Il presidente può delegare, ad uno o più membri del Consiglio	
	Direttivo, le funzioni relativamente ad un settore determina-	
	to dell' attività sociale e per periodi di tempo stabiliti. I	
	soggetti delegati saranno responsabili dell'attività delegata.	
	IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	
	L'Associazione potrà avvalersi, per la migliore realizzazione	
	delle sue attività, della collaborazione di un Comitato Tec-	
	nico Scientifico, nominato dall'Assemblea su proposta del	
	Consiglio Direttivo, composto, oltre che da soci, da Persona-	

	lità o Enti non facenti parte dell'Associazione e successiva-	
	mente designati, che, ad alto livello, sono impegnati nel	
	campo della ricerca, della formazione e della consulenza.	
	IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI	
	L'Associazione potrà costituire un collegio di probiviri co-	
	stituito da tre persone, non soci, nominato dall'Assemblea	
	su proposta del Consiglio Direttivo. La stessa Assemblea de-	
	signerà il Presidente	
	Il Comitato dei Probiviri dirime ogni vertenza che dovesse	
	sorgere fra gli associati e gli organi direttivi dell'Asso-	
	ciatione e gli associati stessi.	
	La sua funzione è di amichevole compositore ed il suo giudi-	
	zio inappellabile, la carica è gratuita e ogni loro verdetto	
	dovrà essere riportato in apposito registro e notificato agli	
	interessati con lettera raccomandata.	
	ORGANO DI CONTROLLO	
	L'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, potrà nomi-	
	nare un organo di controllo cui spettano i compiti previsti	
	dall'art. 30 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e sue modifiche e	
	integrazioni.	
	La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è ob-	
	bligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi	
	due dei seguenti limiti:	
	a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00	
	euro;	

	b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate:	
	220.000,00 euro;	
	c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 u-	
	nità. L'obbligo di cui al comma 2 cessa se, per due esercizi	
	consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.	
	La nomina dell'organo di controllo è altresì obbligatoria	
	quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi	
	dell'articolo 10.	
	Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo	
	2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo	
	devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al-	
	l'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso	
	di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devo-	
	no essere posseduti da almeno uno dei componenti.	
	L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e	
	dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, anche con riferimento alle disposizioni del decre-	
	to legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili,	
	nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, ammini-	
	strativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso	
	può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al-	
	l'articolo 31, comma 1, codice ETS, la revisione legale dei	
	conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da re-	
	visori legali iscritti nell'apposito registro.	
	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitorag-	

	gio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposi-	
	zioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed	
	attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in confor-	
	mità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice ETS.	
	Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio	
	svolto dall'organo di controllo.	
	I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezio-	
	ne e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli ammi-	
	nistratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o	
	su determinati affari.	
	IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
	L'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, potrà nomi-	
	nare un Collegio dei Revisori dei Conti composto da un presi-	
	dente e due sindaci effettivi. I revisori potranno essere	
	scelti anche tra i non soci;	
	Il collegio dura in carica tre anni, si compone di tre membri	
	rieleggibili.	
	I revisori dei conti, se nominati, dovranno essere sempre	
	convocati sia nei consigli direttivi che nelle Assemblee e	
	verificano il rispetto dell'attività gestionale sia nei con-	
	fronti delle norme di statuto che di Legge. Essi verificano,	
	altresì, la rispondenza dei rendiconti economici - finanziari	
	alle scritture contabili sistematiche e ne riferiscono	

all'Assemblea dei soci con propria relazione.

Ove riscontrano irregolarità contabili devono riferirne con
urgenza all'Assemblea dei Soci.

La nomina del Collegio dei Revisori dei Conti sarà obbligatoria quando vengano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00

euro;

b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate:

2.200.000,00 euro;

c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

L'obbligo di cui al comma precedente cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 10 LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'Associazione terrà tutti i libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e specificamente

a) il libro degli associati;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo

di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta all'organo che li custodisce.

ART.11 - SCIoglimento

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla nomina dei liquidatori e sulla determinazione dei poteri. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal *decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

ART. 12 - NORMA RESIDUALE

Per quanto non compreso nel presente statuto si fa riferimen-

	to alle norme vigenti in materia, in particolare al D.Lgs. 3	
	luglio 2017, n. 117, ove alcuna clausola del presente statuto	
	fosse o divenisse contraria a norme imperative dello stesso	
	D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche o inte-	
	grazioni la clausola statutaria sarà automaticamente sostituita dalla norma di legge. Per ogni e qualsiasi controversia	
	il foro competente è quello in cui ha la sede legale l'Associazione.	
	L'assemblea dà mandato al Presidente di apportare al presente	
	statuto tutte le modifiche che si rendessero necessarie ai	
	fini dell'iscrizione del presente atto nel RUNTS.	
	Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro avendo	
	chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta	
	alle ore diciannove.	
	Le spese del presente e dipendenti sono a carico dell'associazione, la quale chiede l'esenzione dalle imposte di registro e di bollo, ai sensi dell'art. 82 C.T.S..	
	Richiesto	
	io Notaio ricevo il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente agli allegati, in assemblea, al comparente, che lo approva.	
	Dattiloscritto, sotto mia direzione, da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio, il presente consta di sette fogli, dei quali lo scritturato occupa ventisette pagine fin qui.	

Sottoscritto alle ore diciannove.

Firmato: Giacomo D'Amico

Raffaella Galeardi Notaio

Allegato A° all'atto Rep. n. 44075
Proc. n. 8178

FOGLIO PRESENZE della seduta di assemblea del 22 dicembre
2023

- D'Amico Giacomo

Giacomo D'Amico

- Guglielmino Antonino

Antonino Guglielmino

- Papandrea Sebastiano

Sebastiano Papandrea

- Nibali Daniela

Daniela Nibali

- Gambera Mario

Mario Gambera

- Chamayou Sandrine

Sandrine Chamayou

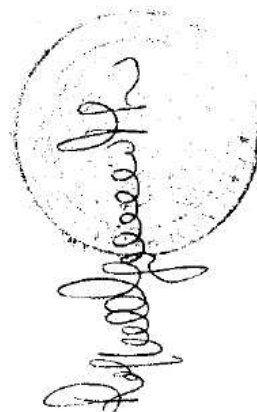
- Tomaselli Gabriella

Gabriella Tomaselli

- Consolo Giuseppe

- D'Agata Salvatore

Salvatore D'Agata



Sebastiano Papandrea



- Spadaro Maddalena Maria *presente per delega a Roberto Daniele*

- Brullo Letizia

- Bulla Antonella

- Cantone Carmela

- Censabella Carmelo

- Cavallo Giuseppina

- Clausi Maria Agnese *presente per delega a Guglielmo Antonino*

- Caruso Giuseppina

- D'Antoni Carmela

Carmela D'Antoni

- Di Franco Rosario

- Gangi Giuseppe

- Musumarra Maria Concetta *presente per delega a Niboli Daniela*
- Repici Domenica *presente per delega a D'Amico Giacomo*
- Rinaldi Giovanna *presente per delega a Papandrea Sebastiano*
- Privitera Maria *presente per delega a D'Amico Giacomo*
- Borgesi Giuseppa
- Di Grazia Amedeo
- Tifoideo Simone *presente per delega a D'Amico Giacomo*

Handwritten signature/initials on the right margin.

Handwritten signature at the bottom center.





Allegato "B" all'atto Rep. n. 16075
Rec. n. 8179

RELAZIONE ATTIVITA' ASSOCIAZIONE HERA

L'Associazione Hera O.N.L.U.S. è senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà ed utilità sociale a favore degli associati che dei terzi.

In particolare essa si occupa delle seguenti attività:

- Organizzare corsi, seminari, convegni e ogni altra iniziativa per informare, promuovere sulle nuove acquisizioni/prospettive di ricerca nel campo della PMA (Procreazione Medicalmente Assistita), nonché per determinare collegamenti tra l'associazione e le istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali più avanzate nell'ambito della ricerca medico-scientifica.
- Dare informazione e sostegno, nel rispetto dei principi etici e morali, alle coppie che si avvicinano alle tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita, sia prima che dopo l'esecuzione delle tecniche.
- Ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi degli interessi – diritti collettivi relativi alle finalità della riproduzione umana.

Volendo dettagliare l'attività svolta negli ultimi anni possiamo citare tra le attività del 2018:

- Rinnovo l'attività dello "Sportello per la Fertilità" presso l'Assessorato all'Armonia Sociale e Welfare del Comune di Catania; l'associazione Hera fa parte della Rete Comunale delle Associazioni per l'Area delle Politiche Sociali di Catania e, coordina il Tavolo Salute e Benessere le cui attività hanno come scopo il miglioramento della qualità della vita delle persone e il sostegno per la risoluzione di problematiche socialmente rilevabili.
- Il 16 marzo si conclude il progetto realizzato nella scuola media Leonardo Da Vinci di Mascalcia, iniziativa che ha come obiettivo la prevenzione dell'infertilità, la tutela della salute riproduttiva e la genitorialità responsabile.

Associazione HERA onlus

Via Barriera del Bosco 51/53, 95030 S. Agata Li Battiati (CT) ingresso via Leucatia Croce,6

Telefono 095-4190063- Fax 095-4199957 Mail info@hera.it Web www.hera.it

Cod. Fiscale 93065320876 - P.IVA 03664340878

- Il 23-24 marzo partecipa al Primo Congresso Regionale Siciliano di SIRU, svoltosi a Caltanissetta, ed espone le esigenze e le domande dei pazienti agli operatori sanitari.
- L'8 giugno è presente alla Tavola Rotonda del Primo Congresso Regionale Calabro di SIRU, per discutere lo stato dell'arte dei LEA.
- Il 17 settembre l'Associazione è invitata dalla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, dall'onorevole Stefania Mammi, per discutere sulla Procreazione Medicalmente Assistita ed in questa occasione espone le questioni più rilevanti che riguardano la vita dei cittadini italiani e il riconoscimento concreto dei loro diritti.(accesso omogeneo alle prestazioni ed applicazione dei LEA, costruzione di percorsi diagnostici-terapeutici-assistenziali specifici e prevenzione e preservazione della salute riproduttiva, necessità di una legislazione chiara e lacune della legge 40/2004).
- Il 16 novembre l'Associazione organizza, all'interno del Secondo Congresso Nazionale di SIRU, una sessione satellite che coinvolge le Associazioni dei Pazienti che si occupano di infertilità, di malattie rare e genetiche, di malattie oncologiche ed infettive, di endometriosi, e che pertanto vivono anche le problematiche legate alla genitorialità, uniti per un futuro progetto di coordinamento nazionale.
- L'Associazione Hera è inoltre inserita nella 'Rete per la Fertilità' del territorio di Caltanissetta, un piano di sinergie che si propone di attivare sul territorio azioni di tipo informativo e formativo, rivolte alla cittadinanza e ai professionisti del mondo scolastico e socio-sanitario alla luce degli obiettivi specificati dal Piano Nazionale per la Fertilità. Proprio nel capoluogo nisseno, durante il recente Salus Festival **22-23 novembre**, l'Associazione Hera, nel proprio stand, ha contribuito ad informare la cittadinanza sulle tematiche descritte e presso il CEFPAS, all'incontro con le scuole, ha spiegato ai ragazzi il ruolo fondamentale che hanno nella nostra società le Associazioni dei cittadini-pazienti che vigilano affinché siano rispettati i diritti fondamentali dell'uomo sia come cittadino che come paziente.

Un altro importante contributo è dato dalla collaborazione con Fondazione Merck Serono. Già dal 2020 la Fondazione Merck Serono, che ha principali attività quella di divulgazione della conoscenza medica e scientifica presso i pazienti e in generale presso tutti coloro che, pur non disponendo di una preparazione specifica, vogliono essere informati in modo chiaro e documentato sulle patologie e disturbi dei quali la Fondazione si occupa, ha deciso di avvalersi della collaborazione di HERA per contribuire a questa attività.

L'associazione Hera è stata invitata a scrivere degli articoli e tra i titoli:

- 1) Il varicocele: inquadramento clinico e strumentale
- 2) La genitorialità nel tempo del Covid 19
- 3) La gravidanza in epocaCovid

Nel 2023 con l'ingresso della medicina della riproduzione nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e la formulazione di linee guida, l'associazione HERA, associazione onlus per la ricerca, la prevenzione e la cura dell'infertilità, si fa promotrice della definizione e realizzazione di PDTA in medicina della riproduzione, partendo dalla Sicilia con un progetto che in prima battuta coinvolge Catania, sede dell'associazione per assumere una valenza regionale prima e nazionale successivamente.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- Definire un percorso assistenziale programmato per le coppie infertili
- Assicurare la presa in carica dell'assistito nell'intero percorso assistenziale
- Assicurare la multidisciplinarietà dell'assistenza attraverso
- Favorire l'inserimento dei pazienti in programmi di ricerca clinica ed epidemiologica
- Coordinare le professionalità e le istituzioni coinvolte nella prevenzione, diagnosi e terapia
- Garantire equità all'accesso alle cure a tutti i cittadini
- Garantire la preservazione oncologica della fertilità

Al fine di portare avanti questo progetto:

1. Il 22 gennaio 2023 presso Palazzo Manganelli – piazza Manganelli, 16.

E' stato realizzato il un primo incontro a Catania con il coinvolgimento di circa 100-200 operatori del settore cioè tutte quelle figure professionali a contatto con la coppia infertile (MMG, Ginecologi Consultoriali e del territorio, Andrologi/ Endocrinologi, Oncologi, Biologi, Genetisti, responsabili centri di PMA). L'obiettivo è confrontarsi e definire un percorso condiviso per facilitare il corretto e graduale approccio all'iter diagnostico- terapeutico nella problematica della fisiopatologia della riproduzione.

2. Il 10 marzo 2023 presso la Sala Riunioni del UMR Via barriera del bosco 51/5

S.Agata li Battiati (CT)

E' stato realizzato di un incontro con gli psicologi per delineare un iter comunicativo con il paziente.

Realizzazione di un documento complessivo ed esplicativo sulle modalità di applicazione del PDTA per gli operatori sanitari e data successiva divulgazione.

Realizzazione di un vademecum informativo cartaceo e digitale indirizzato alle coppie per la conoscenza del PDTA e data successiva divulgazione.

Associazione HERA onlus

Via Barriera del Bosco 51/53, 95030 S. Agata Li Battiati (CT) ingresso via Leucatia Croce,6

Telefono 095-4190063- Fax 095-4199957 Mail info@hera.it Web www.hera.it

Cod. Fiscale 93065320876 - P.IVA 03664340878

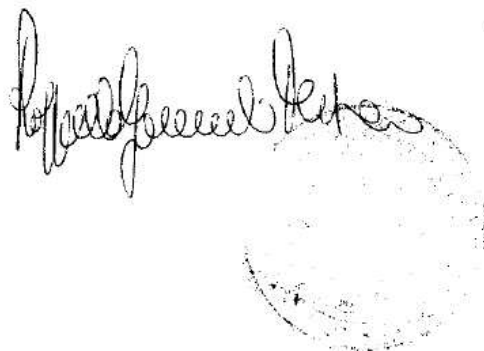
Realizzazione all'interno del portale dedicato di una sezione dedicata per facilitare l'accesso alla preservazione della fertilità

3. Il 5 dicembre 2023 presso Sala conferenze Via Leucatia Croce, 95030 Sant'Agata li Battiati (CT)

Si è tenuto un incontro sulla preservazione della fertilità un percorso nato salvaguardare la salute riproduttiva delle pazienti oncologiche, che vanno incontro a terapie che possono compromettere irreversibilmente la possibilità di avere un bambino, ma si sta rivelando un'opzione valida anche per tutte coloro che devono rimandare il momento in cui cercare un figlio, ad esempio, per la mancanza di un partner o di un lavoro stabile.

4. Il 12 dicembre 2023 presso Sala conferenze Via Leucatia Croce, 95030 Sant'Agata li Battiati (CT)

Incontro sulla fertilità e la fecondazione eterologa. Nel nostro paese, sempre più affetto da denatalità cronica, si parla sempre troppo poco di fecondazione assistita e quando accade, spesso, si dicono cose poco precise e non accurate, rischiando così di aumentare la confusione delle coppie che hanno difficoltà a concepire, contribuendo alla diffusione di tabù, falsi miti e pregiudizi, anziché informare. Obiettivo è sviluppare un corso formativo rivolto a coppie ed operatori del settore sul tema della fecondazione assistita di tipo eterologo, tema trattato con la dovuta correttezza scientifica ma nello stesso tempo con semplicità informativa in modo di far aumentare la conoscenza sulla problematica per una eventuale scelta consapevole



Allegato "C" all'atto Reg. n. 14075
Proc. n. 9179

Prof. Gaetano Rabbito

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Rabbito Gaetano, nato ad Enna il 12/01/1942, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Enna al n. 5 ed all'Albo dei Revisori dei Conti al n. 48165 del 21/04/1995, libero professionista con studio in Enna Via Pergusina n. 17, P. IVA 00569060866, cod. fisc. RBBGTN42A12C342A, a richiesta della Associazione HERA Onlus con sede in Sant'Agata Li Battiati alla Via Barriera del Bosco n. 51/53 cod. fisc. 93065320876,

ATTESTA

che le disponibilità liquide della Associazione HERA alal data del 30 novembre 2023 ammontano ad € 63.760,21 portati dal c/c 9935 intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo filiale di Catania, Piazza Trento n. 1.

Catania, 14/12/2023



Gaetano Rabbito

Rabbito Gaetano - Via Pergusina 17 - 94100 Enna - P. Iva 00569060866 - C.F. RBB GTN 42A12C342A

Tel. 0935/20765 - 0935/20766 - Fax 0935/20765 - e-mail gaetano.rabbito@gmail.com

